



REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA SUL DIVIETO DI FUMO

ART. 1

LOCALI NEI QUALI SI APPLICA IL DIVIETO DI FUMO

1. L'Azienda ospedaliera Gaetano Pini sancisce il divieto di fumo in tutti locali facenti parte dei Presidi Ospedalieri e Unità Operative e in ogni altro locale sede di articolazione organizzativa dell'Azienda, nei quali la generalità degli amministrati o degli utenti accede senza formalità e senza bisogno di particolari permessi negli orari stabiliti, sulla base delle norme comportamentali concernenti il divieto di fumo contenute nella Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 14.12.1995.
2. Ai sensi dell'art. 3 della citata Direttiva si individuano pertanto i **seguenti locali in cui è vietato fumare:**
 - a) totalità degli ambienti, siano essi di proprietà dell'Azienda. o comunque dalla stessa utilizzati a qualsiasi altro titolo, ove vengono rese prestazioni di carattere sanitario e/o sociale, siano esse di ricovero, cura, visite ambulatoriali, prestazioni diagnostiche;
 - b) sportelli o uffici "aperti al pubblico", dove si svolge attività a diretto contatto con l'utente, anche se trattasi di attività di carattere non sanitario, nonché ingressi, sale riunioni, atrii, servizi igienico-sanitari, biblioteche, ascensori, scale di disimpegno, archivi e autoveicoli autorizzati dall'Azienda per trasporto collettivo di personale;
 - c) luoghi di lavoro al chiuso destinati alla permanenza di più persone, ancorchè non si tratti di locali "aperti al pubblico". Per locali "non aperti al pubblico" si intendono, ai sensi del presente comma, quelli riservati ad attività di lavoro del personale dipendente, nei quali non è normalmente prevista, seppure non vietata, l'affluenza di persone estranee all'Azienda.

ART. 2

SPAZI NEI QUALI E' CONSENTITO FUMARE

1. Sono gli spazi a cielo aperto ovvero cortili, terrazzi e balconi.

ART. 3

SOGGETTI CUI SPETTA VIGILARE SULL'OSSERVANZA DEL DIVIETO

Allo scopo di estendere in modo omogeneo il divieto di fumo, ravvisando che il fine della normativa in oggetto è quello di escludere in modo minuzioso la possibilità di fumare all'interno delle strutture della Pubblica Amministrazione l' Azienda Ospedaliera individuerà con apposito atto, per ciascuna unità Operativa, i nominativi dei Dirigenti Responsabili e dei Preposti della struttura sanitaria o amministrativa incaricati della vigilanza sul divieto di fumo.

1. I Signori Dirigenti Responsabili di struttura sanitaria o amministrativa incaricati di vigilare sull'osservanza del divieto dovranno in particolare:

- a) vigilare sull'osservanza del divieto, in particolare per quanto riguarda i lavoratori;
 - b) appoggiare l'azione educativa e repressiva del preposto incaricato quale educatore alla salute e agente accertatore delle eventuali trasgressioni.
1. I Signori Preposti educatori alla salute individuati con apposito atto formale, con funzioni di agenti accertatori devono essere muniti dell'attestato di **cui all'allegato N. 1**. Tale attestato deve essere esibito in caso di contestazione delle infrazioni al divieto di fumo, qualora il trasgressore sia persona non a conoscenza delle relative funzioni, unitamente a valido documento di riconoscimento e comunque sempre a richiesta del trasgressore stesso. Nel caso in cui verificchino comportamenti non rispettosi del presente regolamento, dovranno inoltre svolgere le seguenti attività:
- a) munirsi dei verbali di accertamento, stampati in triplice copia;
 - b) accertare l'infrazione;
 - c) quando è possibile, contestare immediatamente al trasgressore la violazione;
 - d) verbalizzare la sanzione amministrativa, compilando in ogni sua parte il prestampato di verbale, conformemente all'**allegato N. 2** (da compilarsi in caso di contestazione immediata) o all'**allegato N. 3** (da compilarsi in caso di impossibilità di contestazione immediata);
 - e) in caso di contestazione immediata, dopo aver compilato il verbale di cui all'**allegato N. 2**, consegnare al trasgressore la **prima copia del verbale stesso**; inoltrare la **seconda copia del verbale** all'Unità Organizzativa degli Affari Legali; inoltrare la **terza copia del verbale** all'Ufficio di Prevenzione e Protezione;
 - f) in caso di impossibilità di contestazione immediata, dopo aver compilato il verbale di cui all'**allegato N. 3**, inoltrare all' Ufficio degli Affari Legali due copie del verbale; inoltrare la **terza copia del verbale** all'Ufficio di Prevenzione e Protezione;
3. I dipendenti individuati quali educatori alla salute con funzioni di agenti accertatori devono possibilmente rivestire qualifica funzionale non inferiore al VII livello o al VI in mancanza del VII (caposala o ruolo equivalente, per le strutture sanitarie; capufficio o ruolo equivalente per le strutture amministrative).

ART. 4

COMPETENZE DELL'UFFICIO AFFARI LEGALI DELLA DIREZIONE GENERALE

1. Le attività amministrative a supporto e ausilio dei compiti espletati dagli agenti accertatori verranno svolte dall'Ufficio Affari Legali il quale in particolare espletterà i seguenti compiti:
- a) le contestazioni verranno inviate al servizio Asl Città di Milano che provvederà sia alla notifica se non avvenuta, che ai successivi atti amministrativi di propria competenza;
 - b) **accerterà che il trasgressore abbia effettuato il pagamento della sanzione entro il termine di 60** giorni dalla contestazione immediata o, se questa non vi è stata, dalla data di notificazione degli estremi della violazione. Detto accertamento verrà effettuato tramite controllo del ricevimento della quietanza di pagamento da parte dell'ASL Città di Milano.

ART. 5

SANZIONI AMMINISTRATIVE A CARICO DEI SOGGETTI CUI SPETTA VIGILARE SULL'OSSERVANZA DEL DIVIETO

1. I Dirigenti Responsabili cui spetta vigilare sull'osservanza del divieto, in caso di non ottemperanza accertata, sono passibili di sanzione amministrativa da euro 220 a euro 2200 ai sensi dell'art. 52 comma 20 legge 448 /2001 e succ.

ART. 6

CARTELLI CONTENENTI L'INDICAZIONE DEL DIVIETO DI FUMO

1. L'Azienda aggiornerà la cartellonistica contenente l'indicazione del divieto di fumo.
2. I cartelli contenenti l'indicazione del divieto di fumo, da affiggersi a cura del Responsabile di struttura cui spetta vigilare sul rispetto del divieto, dovranno contenere i seguenti elementi:
 - a) divieto di fumare;
 - b) riferimenti normativi;
 - c) sanzione amministrativa prevista;
 - d) indicazione dei soggetti cui spetta accertare e verbalizzare le infrazioni al divieto di fumo.

ART. 7

INIZIATIVE DI SENSIBILIZZAZIONE

1. Il Servizio di Prevenzione e Protezione si farà promotore di iniziative volte a sensibilizzare tutto il personale dipendente sui pericoli connessi al fumo; si farà inoltre promotore e fungerà da collegamento con i servizi ASL che allestiscono corsi per la disassuefazione al fumo.

ART. 8

MODALITA' ORGANIZZATIVE

1. Il "Gruppo Aziendale Commissione Antifumo", composto da: Direttore Sanitario – Direttore Medico di Presidio – Medico Competente – Responsabile dell'Ambulatorio – Responsabile Ufficio Appropriatelyzza – Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione - è incaricato di coordinare, indirizzare e monitorare tutte le azioni che sul piano organizzativo, logistico, informativo e tecnico che risultino necessarie a rendere operativo il presente regolamento.

ALLEGATI:

- N. 1: Attestato di abilitazione all'esercizio dei compiti connessi all'accertamento;*
- N.2: Verbale di accertamento di violazione amministrativa da compilarsi in caso di contestazione immediata;*
- N. 3: Verbale di accertamento di violazione amministrativa da compilarsi in caso di impossibilità di contestazione immediata;*
- N. 4: Elenco dei Responsabili Dirigenti e degli Preposti Educatori alla salute.*

Oggetto: **Nomina di educatore alla salute con funzioni di agente accertatore in applicazione Direttiva P.C.M. 14.12.1995 sul "Divieto di Fumo".-**

Si attesta che il Sig.
nato a il, qualifica
è abilitato ad effettuare gli accertamenti e le altre attività previste dagli art. 13, 14, 17 della legge 689 del 24.11.1981 in ottemperanza al divieto di fumo nei locali dell'Azienda Ospedaliera Gaetano Pini di Milano in cui vige il divieto stesso, secondo quanto disposto dalla Legge n. 584/75 e dalla Direttiva P.C.M. 14.12.1995, giusta Deliberazione del Direttore Generale di questa Azienda medesima n. del

Milano li,.....

IL DIRETTORE GENERALE

.....

ALLEGATO N. 2 mod.contestazione
(Legge 16 gennaio 2003, n. 3, art. 51)

ASL CITTA' DI MILANO CORSO ITALIA 19
20122 MILANO

PROCESSO VERBALE DI ACCERTAMENTO DI ILLECITO AMMINISTRATIVO N. _____

In data alle ore nei locali
..... siti in Via, n.,
Comune di (Prov. di), nei quali, ai sensi del D.P.C.M.
14.12.1995, è stato applicato il divieto di fumo, il sottoscritto
..... Agente Accertatore N. nominato con deliberazione del
Direttore Generale, ha constatato che il Sig.
nato a (Prov. di) il
residente a in Via n.
ha violato le disposizioni dell'art. 1 della Legge 11.11.1975, n. 584, sanzionate dall'art. 7 della
medesima Legge, in quanto:

In relazione alla infrazione, **che viene contestata**, il trasgressore ha tenuto a dichiarare:
.....
.....

Fumava in luogo chiuso soggetto al divieto di fumare, debitamente segnalato **€ 55,00**
Fumava in luogo chiuso soggetto al divieto di fumare, debitamente segnalato, in presenza di una
donna in evidente stato di gravidanza o di un lattante o di un bambino di età inferiore a 12 anni **€**
110.00

E' ammesso il pagamento in misura ridotta, entro 60 giorni dalla data di contestazione, ai sensi
dell'art. 16 della Legge 24.11.1981, n. 689, effettuando il versamento di **Eurosul c/c postale**
BANCOPOSTA n 20737201, intestato all'ASL CITTA' DI MILANO - CORSO ITALIA 19 20122
MILANO riportando nella causale del versamento gli estremi del presente verbale (n°/data);
oppure tramite bonifico bancario, parimenti intestato, sul c.c.p. 20737201, utilizzando le seguenti
coordinate: **ABI 7601; CAB 03200** intestato all'ASL CITTA' DI MILANO - CORSO ITALIA 19- 20122
MILANO.

L'interessato, nel termine di 30 giorni dalla notifica del presente verbale, può proporre ricorso
in carta semplice all'ASL CITTA' DI MILANO - CORSO ITALIA 19 20122 MILANO. Ufficio Affari Legali
o chiedere semplice audizione.

Il presente verbale **viene compilato in tre esemplari, uno dei quali viene consegnato**
all'interessato, presente, che appone la propria firma in calce allo stesso, per ricevuta. Il trasgressore
sopra identificato dovrà informare dell'avvenuto pagamento l'Ufficio Competente per i Procedimenti
Sanzionatori della ASL Città di Milano: U.O. Affari Legali Cso Italia 19 20122 -Milano- presentando o
inviando copia della quietanza, al fine di consentire l'archiviazione del procedimento sanzionatorio a
suo carico.

Qualora entro i termini previsti dalla legge non sia stato presentato ricorso e/o non sia avvenuto il
pagamento in misura ridotta, l'Azienda Sanitaria Locale procederà alle conseguenti successive
determinazioni.

IL RICEVENTE

IL VERBALIZZANTE

.....

.....

ALLEGATO N. 3 mod.notifica
(Legge 16 gennaio 2003, n. 3, art. 51)

ASL CITTA' DI MILANO CORSO ITALIA 19
20122 MILANO

PROCESSO VERBALE DI ACCERTAMENTO DI ILLECITO AMMINISTRATIVO N. _____

In data alle ore nei locali
..... siti in Via, n.,
Comune di (Prov. di), nei quali, ai sensi del D.P.C.M.
14.12.1995, è stato applicato il divieto di fumo, il sottoscritto
..... Agente Accertatore N. nominato con deliberazione del
Direttore Generale, ha constatato che il Sig.
nato a (Prov. di) il
residente a in Via n.
ha violato le disposizioni dell'art. 1 della Legge 11.11.1975, n. 584, sanzionate dall'art. 7 della
medesima Legge, in quanto:
.....
.....

La violazione **non è stata contestata immediatamente** causa:
.....
.....

_____, li _____

IL VERBALIZZANTE

.....

ELENCO DEI DIRIGENTI RESPONSABILI E DEI PREPOSTI EDUCATORI

SEDE	DIRIGENTI RESPONSABILI	PREPOSTI EDUCATORI ALLA SALUTE
DIREZIONE	BUCCINO NUNZIO	MORETTI MARILENA
PERSONALE	PACIELLO FELICE	TOZZA LEONARDO
SPEDALITA'	D'ANNA ANTONIO	OLTREMONTE LUCIA
ALPA	D'ANNA ANTONIO	CHIEFFO LORENZO
STU	DAOLIO PRIMO	SANGALLI LUISA
CED	TROIANO DANIELA	COLOMBO LAURA
RAGIONERIA	BONOMI FRANCA	MARTIGNONI EMILIA
URP	BUCCINO NUNZIO	ALGERI IGNAZIO
ECONOMATO	TROIANO DANIELA	GIARDINI LAURA
GUARDAROBA	TROIANO DANIELA	BONITO FILOMENA
CUCINA	TROIANO DANIELA	BONIZZONI SIRO
MENSA	TROIANO DANIELA	BONIZZONI SIRO
CENTRALINO	TROIANO DANIELA	GIARDINI LAURA
MAGAZZINO	TROIANO DANIELA	GIARDINI LAURA
APPROVVIGIONAMENTI	TROIANO DANIELA	ANDRETTA ANTONELLA
UFFICIO TECNICO SQUADRE MANUTEN.	BALESTRA GIANANDREA	LORETI FRANCESCA
D.M. DI PRESIDIO	PELLEGATTA GERMANO	ALEMANI LUIGI - CAPRIOLI GABRIELLA
ARCHIVIO CLINICO	PELLEGATTA GERMANO	BENATI ROSANNA
OTG	MARELLI BRUNO	VENEZIA CARMELO
1 DIVISIONE	VERDOIA CESARE	DI BELLA MARIA
2 DIVISIONE	ODELLA FERNINANDO	ANDREOLI SILVIA
3 DIVISIONE	D'IMPORZANO MARCO	MARCHIONNI DANIELA
4 DIVISIONE	MAZZA MARIO	CAPPADONA CARMELA
5 DIVISIONE	LAURA' GIUSEPPE	ISONNI TIZIANA
6 DIVISIONE	CUCCINIELLO CARMINE	SONETTO ANTONINO
MAMME E BAMBINI	BUCCINO NUNZIO	GHIDINI MARIA LUISA
SITS	MAGGI FRANCESCO	IURINO NICOLA
CHIRUR. VERTEBRALE	CASERTA SALVATORE	RIVOLTELLA LUISA
COO	MAPELLI SERGIO	PAVESI ARMIDA
MCM DH	TORRETTA FERRUCCIO	D'AMORE ANTONIETTA
COS	MEANI ENZO	FANI GLIULO ANNA MARIA
REUMATOLOGIA	VIGANO' ROBERTO	BASTIANELLI AIDA
SANTA SOFIA	BUCCINO NUNZIO	RICCARDI TERESA
DH REUMATOLOGIA	SINIGALLIA LUIGI	DE LUCA PATRIZIA
RIABILITAZIONE 1	DI DOMENICA FELICE ANTONIO	DI LEO CIRO
RIABILITAZIONE 2	DI DOMENICA FELICE ANTONIO	MARTINAZZOLI MARGHERITA
LABORATORIO	GARBAGNA PIERO	GABOARDI DANIELA
ANATOMIA PATOL.	PARAFIORITI ANTONINA	CALLEGARI MANUELA
CARDIOLOGIA	TAVECCHIA ALESSANDRA	COLLU SANDRA
FARMACIA	MASSARI VALERIA	GIOVINETTO EPIFANIO
RADIOLOGIA	GARBAGNA PIERO	DE LAURI SILVIO
MED. NUCLEARE	GARBAGNA PIERO	DE LAUSI SILVIO
FISIATRIA GORLA	DI DOMENICA FELICE ANTONIO	GRISON FULVIO
FISIATRIA SEDE	CAPPADONIA CLAUDIO	MOGGIA OSCAR
SALA OPERATORIA	COLUCCIA RENATO	PISANO PAOLO-BAGLIVI NICOLA- GOLINO MARIA GRAZIA
AMBUL. GENERALE	LUNA EMERICO	SANZARI UMBERTO
SPAZI COMUNI SEDE (atrii, scale)	BUCCINO NUNZIO	LANZILOTTI GIOVANNI
SPAZI COMUNI GORLA (atrii, scale)	DI DOMENICA FELICE ANTONIO	GRISON FULVIO

